

# NANI SULLE SPALLE DI GIGANTI

## ALCUNI OTTIMI MOTIVI PER NON RINUNCIARE AL LATINO

a cura del Dipartimento di Lettere del Liceo A. Banfi

Perché studiare il Latino? Perché dedicare tempo ed energie a una ... "lingua morta"?  
È ovvia l'importanza del latino e della civiltà romana per chi intende intraprendere, dopo il Liceo, studi di natura letteraria, storica o artistica. Ma il latino servirà solo a loro? Forse no.

### 1. QUESTIONE DI DNA CULTURALE

Il latino è la madre della nostra lingua ed è stata la **LINGUA DEI ROMANI**, fondatori di una civiltà che è alla base del nostro essere Italiani e della nostra **COMUNE COSCIENZA EUROPEA**. Leggere direttamente testi antichi che parlano di usi, costumi, istituzioni, religione di Roma, (ma anche della Gallia, della Britannia, della Germania, della Grecia, dell'Africa e del Medio Oriente) ci aiuta a **RICONOSCERE I**

**VALORI FONDANTI DELLA NOSTRA CIVILTÀ, GLI ELEMENTI CHE CI UNISCONO**. In fondo è stato così sin dai tempi più remoti: Sant'Agostino, africano di origine, si convertì al Cristianesimo verso la fine del IV secolo d.C. a Milano, allora capitale dell'Impero, ispirato dal vescovo Sant'Ambrogio, germanico: senza il latino, che li univa, questi due grandi dell'antichità non avrebbero mai potuto comunicare fra loro, né far conoscere a noi moderni le loro vicende...



### 2. AUT O VEL? TASSELLI DI LOGICA

Alcuni studi evidenziano che l'analisi linguistica latina **ATTIVA LE MEDESIME AREE CEREBRALI IMPIEGATE NELLA LOGICA MATEMATICA**. Sarà un caso? Chi ne ha fatto esperienza lo sa: cercare di trasferire nella lingua di oggi situazioni e concetti di oltre duemila anni fa, **CONTRIBUISCE A SVILUPPARE LE CAPACITÀ LOGICHE**.



### 3. MASTER IN COMUNICAZIONE

Il latino è la sola reale occasione di studiare una lingua per se stessa, a prescindere da finalità immediate, ed è proprio questo che **RAFFORZA LE CAPACITÀ ESPRESSIVE DELLO STUDENTE LICEALE**. Lo studio del latino (associato ad una significativa applicazione alle discipline storiche e filosofiche) migliora l'efficacia comunicativa dello studente: anche qualora si orienti a una specializzazione scientifica, lo prepara a diventare, per esempio, un analista finanziario, chirurgo, biologo, architetto **CAPACE DI ESPRIMERE CON PRECISIONE ED EFFICACIA ARGOMENTATIVA IL PROPRIO PENSIERO**.

### 4. PALESTRA DI METODO

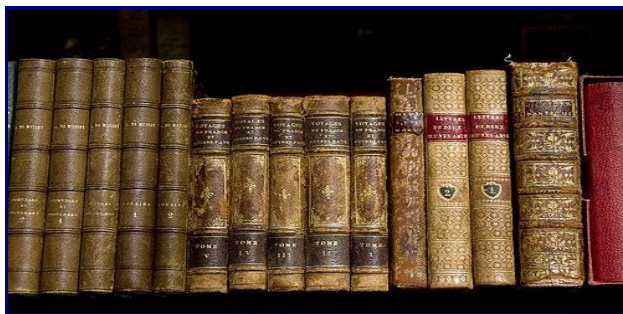
**CONCENTRAZIONE, PRECISIONE E RIGORE**: sono la base di ogni buona traduzione, ma sono anche le cifre di ogni lavoro ben fatto, di ogni tempo ben speso, di ogni opera ben costruita. Trovare in se stessi queste caratteristiche è la **PREMESSA IDEALE DI QUALSIASI PERCORSO FORMATIVO SUPERIORE E DI OGNI SUCCESSO, PERSONALE E PROFESSIONALE**.

Concentrazione, precisione e rigore logico sono proprio ciò che ciascuno di noi si aspetta da chiunque abbia un ruolo di responsabilità, sia esso magistrato, ingegnere o macchinista.



## 5. DURA LEX? NON PER I LATINISTI!

Il DIRITTO ROMANO, IN LINGUA LATINA, è la base del diritto moderno. Renzo nei *Promessi Sposi* di Manzoni non capisce le leggi perché sono in latino: ma Renzo era un "sempliciotto", un analfabeta... Proviamo a chiedere agli STUDENTI DI



GIURISPRUDENZA che non sanno il latino quanta fatica fanno a raccapezzarsi: davvero sapere cosa significano *IUS, MOS, LEX, RES, CAUSA, VITIUM* etc... non serve "a niente"? E chi non lo sa e si accosta agli studi giuridici, non si sente un po' come il povero Renzo?



## 6. ALLA "RADICE" DELLE SCIENZE MODERNE

Per secoli - anche dopo la fine dell'Impero Romano - il latino è stata LA LINGUA DELLA FILOSOFIA, DELLA MEDICINA, DELLA SCIENZA, DELLA MATEMATICA, DELL'ARCHITETTURA. Serve riconoscere i vocaboli che hanno contribuito a creare il lessico di queste discipline? Dovremmo chiederlo - ad esempio - a qualche studente universitario di Medicina e Biologia: non sono forse latini i nomi con cui si chiamano spesso le malattie, o i generi e le specie di animali e piante?

### DUNQUE...

IL LATINO NON SERVE SE LA CULTURA È INTESA COME QUALCOSA DA SPENDERE SUBITO, IN UNA LOGICA "USA E GETTA", MA È DAVVERO QUESTO CHE CHIEDIAMO ALLA SCUOLA?

IL LATINO SERVE "A QUALCOSA" ANZI "A MOLTO" SE RITENIAMO INVECE CHE IL LICEO DEBBA FORNIRE AI GIOVANI GLI STRUMENTI PER POTERE AFFRONTARE CON SUCCESSO GLI STUDI UNIVERSITARI E LA LORO VITA DI ADULTI. TRA QUESTI STRUMENTI C'È ANCHE LA CONSAPEVOLEZZA DI APPARTENERE AD UNA CIVILTÀ CHE VIENE DA LONTANO...

### Breve appendice per i Classicisti, felici cultori di una passione senza tempo

#### ... E CHE DIRE DELLA LINGUA E DELLA CULTURA GRECA?

I valori della cultura e dell'arte greca sono ancora parte della nostra identità e rappresentano un prezioso patrimonio per l'umanità intera, come provano le numerose testimonianze conservate in tutti i Musei del mondo, dal Louvre di Parigi al British di Londra al Metropolitan di New York...

La Grecia è stata la culla del pensiero occidentale, per questo parole di derivazione greca compaiono in tutte le lingue europee

- nel **lessico politico**: dal greco *demokratía*, "potere del popolo", nascono democrazia (italiano), democracy (inglese) *démocratie*, (francese), *Demokratie* (tedesco);
- nel linguaggio delle professioni e della ricerca: la **medicina** (analgesico, "contro il dolore"; odontoiatra "medico per i denti"...), la **biologia** (zoologia, cromosoma...), la **matematica** (ortogonale, teorema, geometria...); e cosa sarebbe la matematica senza  $\pi$ , il "pi greco"?
- nella **terminologia delle arti, delle lettere, della filosofia**: sono di origine greca parole come teatro (*théatron*), poesia (*póiesis*), musica (*mousiké*), filosofia (*philosophía*), etc...